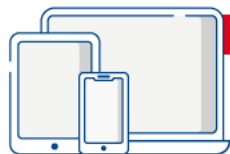


LOGICA

Tecniche e metodi di risoluzione
delle principali tipologie di quiz di ragionamento logico

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di ammissione**

VIII Edizione



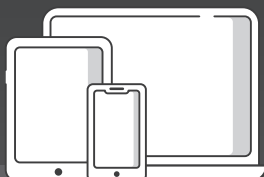
IN OMAGGIO

Software di simulazione
Contenuti extra



EdiSES
edizioni

Accedi ai Servizi Riservati



Se hai acquistato su **amazon.it**, all'atto della spedizione riceverai via mail il **codice personale** necessario per accedere ai **servizi** e ai **contenuti extra** previsti da questo libro.

Se non hai ricevuto il codice (controlla anche nello spam), apri un ticket su **assistenza.edises.it** allegando la **ricevuta d'acquisto** e provvederemo ad inviarti il codice.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **18 mesi** dall'attivazione del codice.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**

▼
inserisci email e password

▼
inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN

▼
inserisci il **codice personale** ricevuto via mail da Amazon per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**

▼
registra al sito **edises.it**

▼
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione

▼
torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per **utenti registrati**



EdiSES
edizioni

Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di ammissione**

LOGICA



EdiTest – Teoria & Test per Logica – VIII Edizione.

Copyright © 2023, 2021, 2018, 2017, 2013, 2011, 2010, 2007 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
2027	2026	2025	2024	2023					

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Autori

Emiliano Barbuto, dirigente scolastico, già docente di matematica e fisica nei licei e ricercatore a contratto presso l'Università di Salerno. Ha collaborato ad esperimenti di fisica nucleare e subnucleare al Cern di Ginevra e nei Laboratori del Gran Sasso.

Carla Iodice, redattrice e autrice, specializzata in testi scientifici (matematici, statistici, ma anche economico-aziendali), vanta una lunga esperienza nel campo dei test attitudinali.

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.

Progetto grafico:  curvilinee

Fotocomposizione: EdiSES edizioni S.r.l.

Stampato presso: INDUSTRIA Grafica Vulcanica S.r.l. – Napoli

per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 636 1

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma assistenza.edises.it

PREFAZIONE

Il volume è rivolto a tutti coloro che intendono sostenere un test di ammissione all'Università e che desiderano prepararsi al meglio per affrontare la prova. I **test di logica** costituiscono infatti una parte importante degli esami di selezione e comprendono prove di valutazione delle attitudini verbali, delle capacità di ragionamento critico e numerico e delle abilità di ragionamento visuo-percettivo.

Suddiviso in quattro capitoli (Logica verbale, Ragionamento critico, Logica numerica e *problem solving*, Ragionamento astratto, spaziale e meccanico, abilità visiva) il volume offre una **disamina delle più ricorrenti tipologie di quiz di logica** che è possibile incontrare ai test di ammissione con un'ampia descrizione delle **tecniche**, dei **ragionamenti** e dei **metodi** più efficaci per risolverli correttamente, dando importanza non solo all'acquisizione delle nozioni ma anche alla fase esercitativa. Ogni capitolo è infatti corredato da numerosi **quesiti a risposta multipla risolti e commentati** tratti da **prove realmente assegnate**, consentendo un utile ripasso della teoria per individuare facilmente gli argomenti in cui si è più deboli.

Nel testo attraverso specifiche icone si rimanda ai seguenti contenuti multimediali:



spiegazioni



esercizi svolti

Il **codice personale**, contenuto nella prima pagina del volume, dà accesso a una serie di servizi riservati ai clienti:

- il **software di simulazione online** (infinite esercitazioni, test per tipologia e prove trasversali);
- materiali di approfondimento e **contenuti extra**.

Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito **edises.it**. Per accedere alla tua area riservata segui le istruzioni riportate nella pagina seguente.



ISTRUZIONI PER ACCEDERE AI CONTENUTI E AI SERVIZI RISERVATI

Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su **Accedi al materiale didattico**
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



• Se non sei già registrato al sito

- clicca su **Accedi al materiale didattico**
- registrati al sito **edises.it**
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati

Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**



INDICE

INTRODUZIONE

1 • I test a risposta multipla	XI
2 • I quiz di logica	XI
3 • Come allenarsi ad affrontare i test	XI
3.1 • Flessibilità cognitiva	XI
3.2 • L'ansia da esame	XIII

CAPITOLO 1 | Logica verbale

1.1 • I sinonimi	1
1.2 • I contrari	2
1.3 • Le analogie verbali	3
1.3.1 • Le proporzioni verbali semplici	4
1.3.2 • Le proporzioni verbali complesse	7
1.3.3 • Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali	8
1.4 • Le classificazioni concettuali	9
1.4.1 • Il termine da scartare	9
1.4.2 • L'abbinamento errato	11
1.5 • Le prove di vocabolario	12
1.6 • Significato dei termini nel contesto	13
1.7 • Inserzione logica di termini in un brano	14
1.8 • Nozioni di semantica	15
1.8.1 • Prefissi e suffissi	15
Verifica	22
Risposte commentate	31

CAPITOLO 2 | Ragionamento critico

2.1 • I sillogismi	60
2.1.1 • Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici	64
2.2 • Le negazioni	66
2.3 • Condizioni necessarie e/o sufficienti	68
2.4 • Deduzioni logiche da premesse	71
2.5 • Implicazioni logiche	75
2.6 • Le tavole di verità	77
2.7 • Relazioni d'ordine	80
2.7.1 • Le parentele	80

2.7.2 • Le età	81
2.7.3 • Collocazione di oggetti e/o individui	83
2.7.4 • Gli eventi cronologici	87
2.8 • Test di logica concatenativa	89
2.9 • Relazioni insiemistiche	91
2.10 • Test di logica verbale "binomiale"	95
2.11 • Le prove di comprensione di brani	96
2.11.1 • Leggere per comprendere	97
2.11.2 • La velocità di lettura	98
2.11.3 • Analisi del testo	100
2.11.4 • I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali)	100
2.11.5 • Analisi della sintassi del testo	104
2.11.6 • Esempi di prove sulla comprensione di brani	109
2.12 • Analisi documentale	117
2.13 • Diagrammi di flusso	118
2.14 • Altri esercizi di ragionamento critico	119
Verifica	121
Risposte commentate	143

CAPITOLO 3 | Logica numerica e *problem solving*

3.1 • Abilità di calcolo mentale	210
3.1.1 • Nozioni di aritmetica fondamentali per la risoluzione dei quesiti di abilità di calcolo	211
3.1.2 • Metodi per velocizzare i calcoli	220
3.2 • Esercizi con frazioni e percentuali	227
3.2.1 • Frazioni	228
3.2.2 • Confronti fra frazioni	230
3.2.3 • Percentuali	231
3.2.4 • Percentuali e tasso di interesse	233
3.3 • Esercizi con proporzioni	234
3.3.1 • Proprietà delle proporzioni	235
3.3.2 • Problema del "tre semplice" diretto e inverso	237
3.3.3 • Il "tre composto"	241
3.4 • Esercizi su medie	244
3.5 • Esercizi su progressioni aritmetiche e progressioni geometriche	247
3.5.1 • Le successioni	247
3.5.2 • Le progressioni aritmetiche	247
3.5.3 • Le progressioni geometriche	250
3.6 • Esercizi con equazioni e sistemi di equazioni di primo grado	252
3.6.1 • Applicazione di equazioni alla soluzione di problemi	253
3.6.2 • Applicazione di sistemi alla soluzione di problemi	255
3.7 • Le equazioni simboliche	256
3.8 • Esercizi con il calcolo combinatorio	258
3.8.1 • Disposizioni semplici	258
3.8.2 • Permutazioni semplici	259
3.8.3 • Combinazioni semplici	259

3.8.4 • Disposizioni con ripetizione	260
3.8.5 • Combinazioni con ripetizione	261
3.8.6 • Permutazioni con ripetizione	261
3.9 • Esercizi con le probabilità	263
3.9.1 • Definizioni	263
3.9.2 • La misura della probabilità	263
3.10 • Esercizi su spazio, velocità e tempo	266
3.11 • Esercizi sulle pesate	271
3.12 • Interpretazione di dati da tabelle (ragionamento critico-numerico)	273
3.13 • Interpretazione di dati da grafici	276
3.13.1 • I diagrammi a barre	276
3.13.2 • I grafici a torta	278
3.13.3 • I grafici a linee	279
3.14 • Le serie numeriche	280
3.15 • Le serie alfabetiche	294
3.16 • Le serie alfanumeriche	296
3.17 • Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	300
3.17.1 • Sequenze con cerchi	300
3.17.2 • Sequenze con triangoli e quadrati	302
3.18 • Le serie con configurazioni particolari	305
3.19 • Le matrici quadrate	306
3.20 • Esercizi sugli insiemi e sulle ripartizioni	308
3.20.1 • Operazioni tra insiemi	309
3.21 • <i>Problem solving</i>	312
3.21.1 • Selezionare le informazioni rilevanti	312
3.21.2 • Individuare analogie	313
3.21.3 • Stabilire e applicare procedure appropriate	316
Verifica	326
Risposte commentate	339

CAPITOLO 4 | Ragionamento astratto, spaziale e meccanico. Abilità visiva

4.1 • Le abilità di ragionamento con materiale visuo-percettivo	390
4.2 • Il materiale stimolo: figure, forme, tessitura e disposizione spaziale	395
4.3 • Rotazioni mentali e orientamento spaziale	396
4.4 • Le serie	398
4.5 • Le matrici	401
4.6 • Le proporzioni	404
4.7 • Esercizi con il domino e con le carte francesi	407
4.7.1 • Esercizi con il domino	407
4.7.2 • Esercizi con le carte francesi	408
4.8 • Esercizi con figure comuni	409
4.9 • Le categorizzazioni e le classificazioni	410
4.10 • Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche	411

4.11 • Altri esercizi di ragionamento spaziale	415
4.12 • Logica meccanica	417
4.12.1 • Le ruote dentate	417
4.12.2 • Le carrucole	419
4.12.3 • Gli orologi	421
4.12.4 • Le aste	423
4.13 • Attenzione e precisione	426
4.13.1 • Abilità visiva con lettere e/o con numeri	426
4.13.2 • Abilità visiva con immagini	433
Verifica	435
Risposte commentate	455

Introduzione

■ 1 • I test a risposta multipla

Le prove d'esame a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio "soggettivo" dell'esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

■ 2 • I quiz di logica

La logica misura alcune proprietà della nostra mente, come capacità di ragionamento astratto, abilità nel collegare fatti o elementi, capacità di ricordare o sintetizzare concetti o semplicemente di cogliere i tratti salienti di un discorso. Nell'ambito delle ammissioni universitarie la logica è presente sempre e in misura rilevante. La ragione di ciò sta nel fatto che, mentre i quiz relativi alle altre materie d'esame riguardano un sapere nozionistico che dovrebbe essere stato acquisito nel corso degli studi, i quiz di logica testano delle abilità ovvero l'attitudine al ragionamento dei candidati. Per tale motivo, mediante l'esercizio è possibile migliorare le proprie prestazioni e apprendere una metodologia applicabile alla soluzione delle più comuni tipologie di quiz di ragionamento logico: prove di valutazione delle **attitudini verbali**, delle abilità di **ragionamento critico** e **ragionamento numerico** e delle capacità di **ragionamento visuo-percettivo**.

■ 3 • Come allenarsi ad affrontare i test

■ 3.1 • Flessibilità cognitiva

Il test deve essere affrontato con la massima apertura mentale, gli schemi mentali del candidato che vi si sottopone devono essere recettivi e adattabili. I test prevedono e sono organizzati in modo tale da richiedere la risoluzione di un numero di item superiore rispetto al tempo che viene concesso "costringendo" il candidato a lavorare sotto



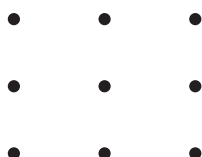
una forte pressione temporale. Qui la riflessione sistematica e approfondita e l'analisi dettagliata dei fenomeni non sono una qualità positiva, quanto piuttosto un vero e proprio ostacolo.

La *forma mentis* più conveniente è quella di essere pronti a tutto e pensare che tutto ciò che troverete nel corso del test non sarà altro che una variante camuffata di qualcosa che già sapete. Se intendete sottoporvi ad una selezione sicuramente sapete leggere, scrivere e far di conto, quindi la “cassetta degli attrezzi” per affrontare qualsiasi tipo di test in fondo già l'avete, vi basta imparare ad utilizzare gli strumenti in essa contenuti in modo pertinente e arricchire di nuove “funzionalità” gli strumenti posseduti.

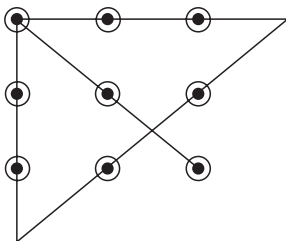
La variabilità da un candidato all'altro è determinata in sostanza dalla quantità di “strumenti” a disposizione: c'è chi, infatti, ha un vocabolario più ricco, chi ha un bagaglio di conoscenze generali più robusto, chi è più rapido e abile nell'esecuzione dei calcoli a mente, chi ha più prontezza nel raccogliere e recuperare i dati nella stessa unità di tempo, chi è più svelto nel comprendere un testo già alla prima rapida lettura ecc.

Questo volume non può modificare la quantità di strumenti che si hanno a disposizione, ma può favorire un più vantaggioso utilizzo di quelli che già possedete.

Guardate attentamente questa serie di punti:



Unite tutti i punti della figura con quattro segmenti senza mai staccare la penna dal foglio. Riproducete la configurazione di punti su un foglio e tentate di risolvere il problema. Il compito in sé non è difficile, è difficoltoso invece liberarsi da certe “costrizioni”. Le persone che non riescono a trovare la soluzione non sono più stupide di quelle che ce l'hanno fatta, ma hanno espresso soltanto una *fissità funzionale* maggiore, cioè si sono limitati a considerare la figura entro lo spazio raffigurato dal quadrato di punti, e non hanno quindi preso in considerazione l'idea di “uscire” dalla figura allungando due segmenti per poi unire, con una bella forma, tutti i punti.



Chi non l'ha risolto ha la sensazione di essere stato ingannato, di aver frainteso le istruzioni, oppure di non avere riflettuto abbastanza.

Tenete a mente queste sensazioni dato che molte prove che affronterete sono essenzialmente ispirate alla complicazione apparente di questo esercizio, perché nella maggior parte dei casi richiedono un'alta flessibilità e adattabilità cognitiva.

3.2 • L'ansia da esame

Tutti sappiamo quanto sia poco piacevole l'ansia che si prova nell'affrontare un esame o una prova impegnativa, e quanto l'ansia aumenti in funzione dell'importanza attribuita al compito stesso.

Secondo alcuni ricercatori l'ansia degli esami è data da due aspetti: dalla preoccupazione per le conseguenze dell'insuccesso e dallo stato di tensione emotiva e organica, resa concreta da sensazioni come palpitazioni, sudorazione, che inducono confusione mentale, disorientamento ecc.

Questi due aspetti influenzano diversamente il rendimento: la preoccupazione sembra avere ripercussioni su di esso in ogni caso, mentre l'emotività, qualora si mantenga entro livelli accettabili, potrebbe non dare rilevanti conseguenze, anzi talvolta può essere considerata una tensione motivazionale positiva che mobilita risorse ed energie. A proposito di quest'ultimo punto due ricercatori all'inizio del secolo scorso hanno rappresentato con una curva a campana piatta la relazione tra livello di attivazione emotiva e livello di prestazione sul compito. Riportiamo di seguito la rappresentazione grafica del rapporto tra emotività e performance.



Si noti come il massimo livello di prestazione si raggiunga con un livello di attivazione emotiva intermedio, cioè né troppo alto né troppo basso.

Il candidato sotto esame è sottoposto ad una duplice pressione: quella legata alla difficoltà del compito e quella indotta dalla situazione d'esame. Egli si trova nelle condizioni in cui da un lato mantiene e rinforza la sua attenzione e concentrazione per affrontare e risolvere il compito, dall'altro deve esercitare un controllo sulla trepidazione e sull'incertezza provate, attività che può assorbire porzioni rilevanti di attenzione e concentrazione: l'energia anziché essere rivolta alla soluzione del compito viene rivolta su se stessi.

Il candidato ansioso quindi trascura i dati, li interpreta male, non capisce il senso delle frasi che contengono delle subordinate, si confonde e innesca un circolo vizioso che si autoalimenta all'infinito.

Valutiamo con il test di Spielberg in che modo si reagisce abitualmente di fronte ad un esame di qualsiasi tipo, apponendo una crocetta su una delle modalità di risposta previste, cercando però di essere più spontanei e veritieri possibile.

1. Mentre affronto un esame provo una spiacevole sensazione di turbamento
2. Se penso alla valutazione che posso ottenere, il mio svolgimento del compito è disturbato
3. Affrontando un esame, mi accorgo che sto pensando se finirò mai di dover sostenere prove del genere
4. Mentre svolgo un compito, mi sento molto teso
5. Mentre svolgo un compito, sono distratto dal pensiero di sbagliare
6. Quando svolgo un compito importante, sono in uno stato di vero e proprio panico
7. Quando svolgo un compito importante, sento che il cuore batte molto in fretta
8. Mentre svolgo un compito, mi accorgo che sto pensando alle conseguenze dell'insuccesso

	Quasi mai	Qualche volta	Spesso	Quasi sempre
1. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Si assegnano 1 punto nel caso di risposta *Quasi mai*, 2 punti nel caso di risposta *Qualche volta*, 3 punti nel caso di risposta *Spesso*, 4 punti nel caso di risposta *Quasi sempre*. Il risultato del test è dato dalla somma dei punteggi ottenuti, che va da un minimo di 8 punti (ansia d'esame molto bassa) ad un massimo di 32 punti (ansia d'esame molto alta).

Gli item numero 2, 3, 5 e 8 misurano l'ansia da preoccupazione o tendenza alla preoccupazione, gli altri item l'emotività, quindi possiamo anche scomporre il risultato complessivo in due diversi punteggi. Solitamente i due valori sono pressappoco equivalenti, anche se ci sono studenti che più frequentemente reagiscono agli esami con maggiore tendenza ad emozionarsi piuttosto che a preoccuparsi.

Nel corso delle prove di esame "importanti" come quelle dei test di ammissione o di selezione concorsuale, si possono innescare dei meccanismi in cui l'ansia rallenta la prestazione e si autoalimenta se ci si preoccupa di non riuscire per mancanza di tempo o per altri motivi fino a provocare un vortice emotivo paralizzante.

Prima dell'esame, quindi, allenatevi a lavorare sotto la pressione del tempo, nel corso degli esami, invece, con l'orologio in primo piano, lavorate sui ritmi stabiliti, soprattutto per non innescare meccanismi ansiosi che possano disturbare l'esecuzione del test.

CAPITOLO 1

Logica verbale

I quesiti di **logica verbale** valutano l'attitudine verbale del candidato, verificandone la competenza linguistica, la padronanza di linguaggio e la ricchezza di vocabolario. Questi quesiti, che richiedono una strategia risolutiva di tipo linguistico, assumono diverse forme, ma si fondano principalmente su relazioni e associazioni tra parole, individuazione di termini contrari, sinonimi ecc.

Si tratta di una tipologia di test, dunque, che presuppone competenze pregresse non sempre facilmente *recuperabili* nel poco tempo a disposizione per prepararsi alle prove di selezione per l'ammissione (è evidente, infatti, che uno studio approfondito di un dizionario dei sinonimi e dei contrari non è la scelta consigliabile se mancano poche settimane alle prove). È però possibile, con lo studio e l'impegno e grazie ad alcuni accorgimenti, conseguire un grado di preparazione *mirata* al superamento della prova.

Analizzeremo di seguito le più comuni tipologie di quesiti di logica verbale, generalmente riscontrabili nelle prove di selezione per l'ammissione.

1.1 • I sinonimi



Si parla di sinonimia quando due termini risultano intercambiabili all'interno del medesimo contesto senza apprezzabili variazioni di significato.

Gli studi linguistici e psicolinguistici chiariscono che si possono stabilire sinonimie tra i termini secondo diverse regole: possono essere sinonimi due termini che esprimono una diversa generalità, intensità, emotività, moralità, professionalità, colloquialità, specificità dialettale ecc. Il linguista Ullman (1966) riporta alcuni esempi: *caldo* e *rovente* sono sinonimi con diversa intensità, *rigettare* e *declinare* sono sinonimi che assumono una diversa coloritura emotiva, *decesso* è un sinonimo di *morte* usato maggiormente in un contesto tecnico-professionale ecc.

Il compito di individuare i sinonimi dei termini viene facilitato dal fatto che alle prove si prevede la scelta di un termine tra quattro o cinque alternative, per cui è possibile riconoscere il termine tra quelli proposti anziché recuperarlo dalla memoria senza alcun suggerimento.

Verifichiamo ciò direttamente con un esempio: pensate ad un sinonimo di *operato*. Alcuni non ricorderanno il significato del termine per cui non si sforzeranno più di tanto nel cercare di recuperarlo dalla memoria, altri proveranno una vaga sensazione di incertezza, altri ancora ce l'avranno "sulla punta della lingua", altri sapranno rispondere con esattezza e infine alcuni saranno convinti erroneamente di sapere la risposta. È evidente che con le alternative fornite dal test possiamo *riconoscere* il sinonimo grazie al fatto che lo vediamo stampato sulla pagina insieme ad altri termini. In questo caso



il rischio di errore deriva più che altro dai distrattori (cioè dai termini alternativi che vengono immessi tra le risposte possibili al solo scopo di indurre in errore).

ESEMPIO

Indicare qual è il sinonimo di *Oberato*.

- A. Avvinazzato
- B. Impedito
- C. Aggravato
- D. Liberato
- E. Ingrassato

In questo esempio, da considerarsi di difficoltà medio-bassa, il distrattore più efficace è la risposta B, Impedito. Infatti alcuni, pur sapendo adoperare appropriatamente il termine in una frase, potrebbero cadere in errore valutando il termine nella sua *relazione conseguente*, cioè se si pensa all'uso del termine oberato in una frase come "oberato da impegni", si potrebbe proseguire con "dunque ostacolato o impedito nel fare una certa cosa", da cui potrebbe derivare la risposta errata. Naturalmente la risposta esatta è la lettera C, Aggravato. È stato inserito anche il significato contrario nella risposta D, Liberato. Anche il termine Ingrassato ha una sua logica in questo contesto: il fine è quello di trarre in inganno coloro che, non conoscendo il significato di *oberato*, si affidano ingenuamente all'ancoraggio per assonanza con una parola nota: obeso.

1.2 • I contrari

I test verbali prevedono nella stragrande maggioranza dei casi delle prove di ricerca dei contrari di contenuti verbali, aggettivali, nominali ecc. La ricchezza del lessico è un prerequisito fondamentale per l'ottima riuscita in questo tipo di prove.

È di aiuto anche in questo caso mettersi nei panni del redattore del test per evitare di cadere nelle "trappole" che è solito tendere.

Il redattore sa che uno degli errori più frequenti in queste prove è dovuto alla pressione del tempo, quindi inserirà, tra le risposte, anche il sinonimo della parola stimolo. Inoltre, inserirà spesso anche un termine analogo al sinonimo e un termine in assonanza (di suono simile). È molto frequente, infatti, che la nostra risposta cada sul sinonimo anziché sul contrario del termine, proprio perché per abitudine è automatica la ricerca di una parola con significato simile anziché contrario a quella data.



Aiutatevi costruendo mentalmente una frase che contenga il termine stimolo ed il suo contrario.

ESEMPIO

Indicare il contrario di *Abiurare*.

- A. Disfarsi
- B. Convertirsi
- C. Rifiutarsi
- D. Cambiarsi
- E. Affrettarsi

Il termine in questione ha una bassa frequenza di uso per cui risulta di difficoltà elevata. Osservando le alternative proposte, notiamo che è stato inserito il sinonimo, risposta C, accanto alla risposta corretta, Convertirsi. Qui, in caso di incertezza, è di aiuto costruire la frase con il termine e il suo contrario, come forma rafforzativa: “ha abiurato il cattolicesimo convertendosi al buddismo”. (Si pensi per esempio a quante volte nei libri di storia si è letto che un sovrano ha abiurato una certa religione per abbracciarne un'altra).

1.3 • Le analogie verbali

L'analogia è una relazione di contiguità logica, un rapporto di somiglianza, tra due parole; è il rapporto che la mente coglie tra due o più termini che hanno, nella loro forma o nel loro significato, qualche tratto comune.

Le prove di analogia verbale sono le più diffuse tra i test di logica verbale. Sono scelte come materiale stimolo elettivo perché efficace più di altre prove per la misura delle abilità di ragionamento induttivo. Per affrontare efficacemente questo tipo di prove è necessario possedere un lessico sufficientemente ricco, una buona padronanza della lingua italiana e una discreta cultura generale.



La prima cosa da fare è comprendere il nesso, ovvero la relazione, tra i termini.

Le tipologie di relazioni instaurabili tra serie di parole sono pressoché infinite; se non riuscite a cogliere intuitivamente una relazione di significato fra termini, sarà possibile individuarne un'altra tra quelle proposte in tabella.

•• TABELLA 1.1 Tipologie di relazioni

Relazioni tra i termini di un insieme	Esempi di caratteristiche comuni
Relazione etimologica	Origine dei termini
Relazione semantica	Significato dei termini
Relazione ortografica	Lettera iniziale, suffissi, dittonghi ecc.
Relazione grammaticale	Verbi, sostantivi, aggettivi ecc.
Relazione geografica	Stati dello stesso continente, città della stessa nazione, città della stessa regione ecc.
Relazione temporale	Personaggi o eventi della stessa epoca
Relazione di appartenenza	Opere di un medesimo autore, artisti di una medesima corrente, animali di una medesima specie, musicisti di uno stesso genere, romanzi ambientati nella stessa città ecc.
Relazione funzionale	Il coltello taglia, la penna scrive ecc.
Relazione causale	Tra nuvole e pioggia, farmaco e guarigione ecc.

Questi quiz vengono comunemente chiamati **proporzioni verbali** perché assomigliano nella forma alle proporzioni matematiche, ma al posto dei numeri sono costituite da vocaboli tra i quali occorre individuare il nesso. In tali prove si richiede infatti di individuare il rapporto di somiglianza tra parole, fatti, oggetti e di rico-



noscere il termine o i termini che spiegano la relazione o che esprimono un certo grado di somiglianza tra essi. Per questo motivo tali tipologie di quesiti possono essere definite anche equivalenze semantiche o analogie concettuali.

In generale, in tali quiz sono proposte due coppie di parole, di cui una o entrambe sono incomplete. Il candidato deve individuare, fra quelli proposti, il termine che completa la coppia. La prima cosa da fare è comprendere il nesso, ovvero la relazione, tra i termini noti.

Solitamente, questi esercizi si presentano sotto forma di vere e proprie proporzioni matematiche:

$$1^{\circ} \text{ termine} : 2^{\circ} \text{ termine} = 3^{\circ} \text{ termine} : 4^{\circ} \text{ termine}$$

1.3.1 • Le proporzioni verbali semplici

Nella prova possono essere presentate **proporzioni a una sola incognita** o **analogie semplici** composte da due coppie di termini in relazione tra loro, nelle quali manca un termine della prima o della seconda coppia. Occorre dunque individuare la coppia di parole che completa la proporzione secondo un determinato criterio.

ESEMPI

Relazione etimologica e semantica

Eremo : Eremita = Probo : ?

- A. Problematico
- B. Probabilità
- C. Proibire
- D. Probiviro
- E. Proboscide

Il termine Eremita, riferito a chi si apparta dal mondo, di solito per motivi religiosi, deriva etimologicamente da Eremo, luogo isolato di contemplazione e preghiera. Il termine Probo significa onesto, integro, retto, da cui deriva Probiviro che propriamente significa “uomo probo”, più comunemente membro di un gruppo ristretto con compiti delicati all'interno di un'istituzione (collegio dei probiviri). Gli altri termini evidentemente non hanno alcuna relazione etimologica.

Relazione ortografica

Trama : Vello = Brama : ?

- A. Merlo
- B. Bello
- C. Spello
- D. Agnello
- E. Pelo

Questo tipo di esercizi può trarre in inganno proprio per la sua semplicità. È essenziale in questo caso non prefigurare la risposta sulla base del solo esame della proporzione. L'unica relazione possibile tra i due termini noti della proporzione

impostata è quella di tipo ortografico, che è prodotta dalla sostituzione della prima lettera di ciascun termine: la T di trama viene sostituita dalla B di brama. Quindi l'unico termine, tra quelli suggeriti, che soddisfa la relazione ortografica è il termine Bello (la lettera B in sostituzione della lettera V di vello).

Relazione grammaticale

Dire : Andato = Elegante : ?

- A. Folla
- B. Adesso
- C. Studiare
- D. Moltitudine
- E. Molto

Anche questo tipo di esercizio richiede molta accortezza, oltre alla conoscenza della grammatica di base. È bene esaminare attentamente i termini della proporzione e le risposte suggerite. È difficile capire la relazione tra i termini se non individuiamo quali sono i termini noti della proporzione e il tipo di relazione che li accomuna. Dire e Andato sono i termini noti, sono due verbi, quindi dato che il termine Elegante è un aggettivo, la risposta corretta sarà data da un altro aggettivo. Il termine Molto ha diverse funzioni nella lingua italiana, ma una di queste è proprio la funzione di aggettivo (può anche essere un avverbio o un pronome indefinito). La risposta corretta è, dunque, la E.

Relazione geografica

Calabria : ? = Toscana : Firenze

- A. Catanzaro
- B. Piacenza
- C. Reggio Calabria
- D. Vibo Valentia
- E. Torino

La relazione tra i termini della proporzione è facilmente individuabile anche ad un primo sguardo: Firenze è il capoluogo regionale della Toscana, quindi la risposta giusta sarà A, Catanzaro, capoluogo regionale della Calabria. L'esempio ha un unico distrattore in Reggio Calabria, altro noto capoluogo tra le province calabresi. Dato che sono molto frequenti i richiami a nozioni geografiche, si consiglia di ripassare la materia.

Relazione causale

Soluzione : Problema = Accordo : ?

- A. Disaccordo
- B. Concordia
- C. Conflitto
- D. Dilemma
- E. Pretesa



Teoria & Test

Nozioni teoriche
ed esercizi commentati

LOGICA

Teoria & Test

Tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova di ammissione.

Suddiviso in quattro capitoli (Logica verbale, Ragionamento critico, Logica numerica e *problem solving*, Ragionamento astratto, spaziale e meccanico, abilità visiva) il volume offre una disamina delle più ricorrenti tipologie di **quiz di logica** che è possibile incontrare ai test di ammissione con un'ampia descrizione delle **tecniche**, dei **ragionamenti** e dei **metodi** più efficaci per risolverli correttamente, dando ampia importanza non solo all'acquisizione delle nozioni ma anche alla fase esercitativa. Ogni capitolo è corredato, infatti, da numerosi **quesiti a risposta multipla risolti e commentati** tratti da **prove realmente assegnate**, consentendo un utile ripasso della teoria per individuare facilmente gli argomenti in cui si è più deboli.



In **omaggio** il **software di simulazione** che consente di effettuare infinite esercitazioni. Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dall'attivazione.



Il primo portale dedicato all'orientamento universitario e ai test di ammissione

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse.

Seguici sui social editest



€ 18,00

